

Sabato pomeriggio il taglio del nastro dei locali di Villa Camperio: «Un grande orgoglio»

Doppio traguardo per l'Anpi di Villasanta

Una nuova sede per i dieci anni di attività

VILLASANTA (ss) Una nuova sede in occasione del decimo anniversario di vita. Sono giorni di grande festa per la sezione villasantese dell'Anpi, che sabato pomeriggio ha celebrato un doppio, importante, traguardo. In primis, i dieci anni di vita: «Abbiamo iniziato nell'ottobre del 2010 e oggi siamo ancora qui - ha spiegato il presidente della sezione **Fulvio Franchini** - Nel corso di questi anni siamo cresciuti tanto, passando da 37 iscritti a quasi 150. La nostra sezione, dedicata ad **Albertino Madella** (i cui famigliari erano presenti al taglio del nastro, ndr), era nata come risposta alla decisione dell'allora Amministrazione **Merlo** di inserire il nome di due repubblicani di Salò nella lapide ai Caduti di piazza Martiri. Da lì in poi di strada ne abbiamo fatta, andando avanti su un percorso ben preciso, assolvendo ai compiti previsti dall'Anpi nazionale. Non entriamo nell'agone politico, ma vogliamo far sentire la nostra voce nelle scelte costituzionali e di utilità sociali. Dobbiamo, soprattutto, essere custodi della memoria».

Il decennale della sezione è stato celebrato nel migliore dei modi, con il taglio del nastro della nuova sede, situata all'interno di Villa Camperio: «Sono poche le sezioni ad avere una sede autonoma come la nostra, e per questo motivo ringraziamo l'Amministrazione comunale. Siamo orgogliosi e soddisfatti: la nostra sede sarà aperta a tutti. Purché si rispettino i valori della Costituzione e dell'anti-



Il presidente della sezione villasantese dell'Anpi Fulvio Franchini mentre taglia il nastro della nuova sede in Villa Camperio

fascismo».

Presenti all'inaugurazione anche il parroco don **Stefano Chiesa** (che ha sottolineato l'importanza della memoria), il sindaco **Luca Ornago** e alcuni membri della maggioranza e dell'opposizione (rappresentata da due consiglieri della Lega). «Questa inaugurazione rappresenta un al-

tro tassello nella prosecuzione di un percorso importante di collaborazione - ha spiegato il primo cittadino - Un percorso che deve puntare in primis a tramandare la memoria, in modo trasversale, senza colori politici. Il tutto nel nome della Costituzione».

La cerimonia è stata anche l'occasione per un annuncio impor-

tante: «Da pochi giorni sono stato nominato presidente dell'Anpi provinciale di Monza e Brianza - ha rivelato con soddisfazione Franchini - Prendo il posto di **Loris Maconi**, che ha condotto egregiamente la sezione per 13 anni: spero di proseguire sulla strada da lui tracciata».

Simone Spreafico



A fianco i parenti di Albertino Madella, sopra il presidente Franchini con il sindaco Luca Ornago e il parroco don Stefano all'interno della sede